

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca CASSA RURALE DI LEDRO

Viale Chiassi n. 17 - 38067 – Ledro (Tn)

Tel.: 0464 592500 - Fax: 0464 592524

Email: info@cr-ledro.net Sito internet: www.cr-ledro.net

Iscrizione al Registro delle imprese di Trento, Codice Fiscale n. 00106040223

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n.4039 - cod. ABI 08026

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A157598

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Il certificato di deposito è un contratto di deposito vincolato con il quale la banca acquista la proprietà delle somme depositate dal cliente, obbligandosi a restituirle alla scadenza del termine pattuito. Il rapporto è documentato da un certificato nominativo, che contiene, tra l'altro, l'indicazione della scadenza e, per i certificati a tasso fisso con liquidazione degli interessi al termine del rapporto, della complessiva somma rimborsabile.

Il cliente ha la facoltà di richiedere che il certificato di deposito venga emesso senza la consegna materiale del titolo, dietro rilascio di un'apposita ricevuta sostitutiva.

I certificati di deposito, per tutta la loro durata, generano interessi sulla base di un tasso, che vengono corrisposti alla scadenza della cedola. Gli interessi saranno in ogni caso liquidati al netto delle ritenute fiscali di legge.

Nel caso di certificati di deposito a tasso variabile, li interessi possono variare in base al parametro di indicizzazione.

Nel caso di certificati che prevedono lo svincolo delle somme, il cliente ha la facoltà di estinguere anticipatamente il certificato. In questo caso gli verrà riconosciuto il capitale e gli interessi ad un tasso meno remunerativo di quello previsto in caso di rimborso alla scadenza.

Nel caso di certificati che non prevedono lo svincolo delle somme, c.d. "non svincolabili", il cliente non potrà chiedere a rimborso le somme depositate (nemmeno per importi parziali) fino alla scadenza del certificato; ne deriva che le somme investite saranno indisponibili fino al termine indicato nel contratto.

Tra i **principali rischi** si segnalano:

- l'impossibilità di beneficiare delle eventuali variazioni, verificatesi nell'ambito del mercato bancario, dei tassi al rialzo quando il deposito è a tasso fisso;
- la possibilità di variazione del tasso di interesse nel caso di deposito a tasso indicizzato, in diminuzione rispetto al tasso iniziale;
- la variabilità del tasso di cambio, quando il deposito è in valuta estera (ad esempio, dollari USA o yen giapponesi);
- la difficoltà all'eventuale disinvestimento della somma prima della scadenza del certificato;
- il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al cliente le disponibilità risultanti dal deposito. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia denominato Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, che assicura a ciascun depositante una copertura fino a 100.000,00 euro. I depositi al portatore sono esclusi dalla tutela del sistema di garanzia.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

TASSI

TASSO DI EMISSIONE	C.D SVINCOLABILE 24 MESI TASSO FISSO: : 1,25% C.D NON SVINC. 24 MESI TASSO FISSO: : 1,75%
RITENUTA	C.D SVINCOLABILE 24 MESI TASSO FISSO: 26% C.D NON SVINC. 24 MESI TASSO FISSO: 26%
Tasso lordo corrisposto sulla cedola in corso in caso di rimborso anticipato	C.D SVINCOLABILE 24 MESI TASSO FISSO: 0,05% Il tasso e' applicabile al solo prodotto che prevede lo svincolo anticipato.

Benchmark Regulation:

In caso di una variazione sostanziale o della cessazione dell'indice di riferimento troverà applicazione l'indice di riferimento modificato o l'indice sostitutivo previsto, tempo per tempo, nel Piano solido e scritto pubblicato sul sito Internet della Banca, salva l'eventuale previsione normativa che richieda di adottare un parametro sostitutivo diverso; in entrambi i casi il parametro sostitutivo sarà maggiorato di uno spread tale da raggiungere il tasso nominale in essere al momento della soppressione dell'indice di riferimento. Tale tasso non potrà in ogni caso superare i limiti in materia di usura.

MASSIMALI E ALTRE CONDIZIONI

DATA SCADENZA	C.D SVINCOLABILE 24 MESI TASSO FISSO: VENTIQUATTRO MESI C.D NON SVINC. 24 MESI TASSO FISSO: VENTIQUATTRO MESI
CAPITALIZZAZIONE INTERESSI	C.D SVINCOLABILE 24 MESI TASSO FISSO: Cedole con period. Semestrale C.D NON SVINC. 24 MESI TASSO FISSO: Cedole con period. Semestrale
RIFERIMENTO CALCOLO INTERESSI	Anno civile (365 giorni)
IMPOSTA DI BOLLO	come da normativa vigente
SPESE INVIO TRASPARENZA	C.D SVINCOLABILE 24 MESI TASSO FISSO: In forma cartacea: € 0,60 Casellario interno alla Banca: € 0,00 In forma elettronica: € 0,00 C.D NON SVINC. 24 MESI TASSO FISSO: In forma cartacea: € 0,60 Casellario interno alla Banca: € 0,00 In forma elettronica: € 0,00

Il documento di sintesi viene inviato con periodicità annuale. Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Nel caso di certificato svincolabile si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto. Il tasso corrisposto sulla cedola in corso è riportato nella sezione "tassi".

Nel caso di certificato non svincolabile non è consentito il recesso; ciò comporta l'indisponibilità delle somme depositate ovvero l'impossibilità di rientrarvi in possesso prima che sia trascorso il tempo necessario per arrivare al termine di scadenza previsto dal certificato.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n°15 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente

Reclami, ricorsi e mediazione

I reclami devono essere inviati alla Banca per iscritto con una delle seguenti modalità:

- lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a Cassa Rurale di Ledro (Ufficio Reclami) viale chiassi, 17-38067 Ledro (TN)-.
- in via informatica all'indirizzo e-mail della banca: ufficioreclami@cr-ledro.net
- consegnati allo sportello della succursale presso cui è intrattenuto il rapporto, dietro rilascio di ricevuta.

La Banca risponde al reclamo entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, può rivolgersi all' Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it., chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Indipendentemente dalla presentazione di un reclamo, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, tramite il Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Il cliente inoltre può presentare esposti in Banca d'Italia o adire l'Autorità Giudiziaria.

Qualora il cliente intenda rivolgersi al giudice, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del presente contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale".

LEGENDA

Cedola	Tagliando, da staccarsi dal certificato, all'atto del pagamento periodico, se convenuto, degli interessi.
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodicità con la quale gli interessi vengono contabilizzati, producendo ulteriori interessi.